



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	10000092
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Adorazione del Bambino
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Carpi
PVCL	Località	Carpi

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Musei Palazzo dei Pio
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Pio
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza dei Martiri, 68
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN	Numero	2 dep.
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTZS	Frazione di secolo	inizio
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSF	A	1506
DTSL	Validità	ante
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTN	Autore	Loschi Bernardino
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1460 ca./ 1540
AUTH	Sigla per citazione	S28/00000436
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS MISURE DEL MANUFATTO		
MISA	Altezza	103
MISL	Larghezza	176
DA DATI ANALITICI		

DES	DESCRIZIONE
DESO	Indicazioni sull'oggetto

Affresco staccato a forma di lunetta comprensivo di massello murario, il tutto sostenuto sul retro da una pesante struttura lignea. In alcuni punti sono visibili applicazioni in carta e stucco dorati, materia con cui sono realizzate, ad esempio, le stelle sul manto della Madonna. La scena si svolge all'interno di un edificio in rovina, con i muri dai toni rossicci aperti in un arco da cui si intravede il bue e l'asinello. Al centro della rappresentazione sta Maria inginocchiata in atto di adorare Gesù, adagiato sul lembo del suo mantello. Indossa una veste rosata in broccato, un manto azzurro disseminato di stelle dorate e un velo bianco sul capo. Tre angeli in veste bianca, gialla e rossa e ali iridescenti adorano il bambino; sulla destra della scena sta San Giovanni Evangelista con barba e capelli bianchi, in abito verde e mantello rosso, riconoscibile per il libro dei Vangeli che tiene in mano. A sinistra San Giuseppe, con veste in broccato e mantello rosso, prega rivolto verso il Bambino. Oltre le architetture in rovina che inquadrano la scena, è accennato un paesaggio di colline verdeggianti. Sulla sinistra un cartiglio bianco recita a caratteri capitali "RODULFO/ PRIORI".

ISR	ISCRIZIONI
ISRC	Classe di appartenenza documentaria
ISRP	Posizione in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione M. Rodolfo Priori

NSC	Notizie storico-critiche
-----	--------------------------

L'opera entra nelle collezioni del Museo nel 1914, prelevata dalla Chiesa della Sagra con l'intero massello murario: scrittori ottocenteschi la ricordano sull'altare maggiore ma la critica che si è occupata dell'opera (A. Garuti, 1982, p.14 e M. Leporati, Tesi di laurea, anno acc. 1990-91, tomo II, p. 210) la ritiene proveniente da altro luogo. Dal secolo scorso l'opera viene attribuita al periodo giovanile di Bernardino Loschi (H. Semper, 1882, p. 200); pur mancando documenti che attestino la commissione, come evidenza Morena Leporati (M. Leporati, Bernardino Loschi e Giovanni del Sega a Carpi: la pittura rinascimentale alla corte di Alberto III Pio, Tesi di laurea, anno acc. 1990-91, relatore prof. Vera Fortunati, tomo II, p. 211), la critica contemporanea è concorde nell'attribuzione. I possibili raffronti con altre opere oggi sicuramente ascrivibili al Loschi, consente di assegnare l'affresco all'artista di corte con una certa sicurezza. Inoltre, la scritta nel cartiglio bianco alla sinistra della Natività, riconduce la commissione a Rodolfo Priori, morto nel 1506, anno entro cui si potrebbe collocare la realizzazione dell'opera (A. Garuti, 1990, p. 32). L'affresco è dalla critica posto in relazione con la tavola dallo stesso soggetto, sempre

conservata in Museo (rif. A/140) ma proveniente dalla chiesa di S. Nicolò, dove era stata commissionata forse dallo stesso Rodolfo Priori per la cappella di famiglia. Secondo Garuti, l'arcaicità dell'insieme si esprime nell'uso già tardogotico di introdurre ampie superfici a pastiglia dorata, a simulare la trama di preziosi tessuti; evidenti sarebbero anche i riferimenti ai modi del padre Jacopo negli affreschi quattrocenteschi della chiesa della Sanguigna di Colorno (A. Garuti, 1990, p.32).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Semper H.

BIBD Anno di edizione 1882

BIBH Sigla per citazione 00010269

BIBN V., pp., nn. p. 200

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA	Autore	Garuti A.
BIBD	Anno di edizione	1982
BIBH	Sigla per citazione	00042808
BIBN	V., pp., nn.	pp. 14-15

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Garuti A.
BIBD	Anno di edizione	1990
BIBH	Sigla per citazione	S28/00000545
BIBN	V., pp., nn.	p. 32

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Leporati M.
BIBD	Anno di edizione	1990-1991
BIBH	Sigla per citazione	00042810

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Restauri al patrimonio artistico comunale
MSTL	Luogo	Carpi
MSTD	Data	1982

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	1999
CMPN	Nome	Francesconi C.

FUR Funzionario responsabile Maugeri, Vincenza

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD	Data	2016
------	------	------

AGGN Nome

Dieghi, C.